

Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali ANAI, 8 luglio 2023

Candidatura di Raffaella Tamiozzo (sez. Friuli Venezia Giulia)

Laureata in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo dei Beni Archivistici e Librari presso l'Università degli Studi di Udine nel 2001, Diploma di Archivistica, Paleografia e Diplomatica conseguito presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Trieste nel 2004, Master Interateneo di I livello delle Università di Padova e di Macerata in *Formazione, gestione e creazione di archivi digitali per enti pubblici e privati nel 2008* 1 ed., nuovamente iscritta alla 16ma edizione per l'a.a. 2022-2023. Seguo costantemente dal 2001 corsi di aggiornamento professionali organizzati da enti riconosciuti (di cui i principali Scuola Normale Superiore di Pisa, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Udine, Archivio di Stato di Trieste, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, ANAI, AIB). Sono in possesso della qualifica di Archivista di fascia I ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 4/2013 (attestato n. 4/Mibact/2020).

Socia ANAI dal 2005. Dal 2016 membro del Consiglio Direttivo della sezione Friuli Venezia Giulia, dal 2020 con la carica di VicePresidente.

Dal 2002 lavoro per un'azienda privata che si occupa di gestione e valorizzazione di beni culturali: nei primi anni di professione ho lavorato come archivista, occupandomi della realizzazione di lavori in proprio o come parte di un team. In seguito all'ampliamento delle competenze e dell'esperienza sono arrivata a gestire, nel ruolo di coordinatore, gruppi di lavoro complessi. Ho lavorato in prevalenza nell'ambito di diversi archivi dei comuni del Friuli Venezia Giulia e in seguito presso archivi provinciali e regionali (Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna). Ho realizzato inoltre diversi incarichi commissionati dalla Soprintendenza Archivistica. Mi occupo da molti anni di tutta la filiera di progettazione della commessa, in prevalenza nell'ambito di committenze pubbliche: dall'analisi e progettazione del bando di gara, alla verifica della migliore organizzazione e qualità esecutiva, alla selezione delle risorse umane, alla sicurezza del luogo di lavoro, al coordinamento e realizzazione del servizio, al monitoraggio, alla verifica della corretta esecuzione e chiusura rispondendo direttamente della qualità del servizio.

Mi candido al Consiglio direttivo ANAI perché ritengo importante portare la mia esperienza professionale di **archivista libero professionista che lavora in un'impresa**. Mi definisco una figura atipica e poliedrica perché le mie competenze trascendono da quelle prettamente archivistiche.

Vorrei portare il mio contributo nell'ambito del tema complesso delle procedure di affidamento dei servizi archivistici e a tutte le criticità ad esse connesse: dalla difesa delle caratteristiche professionali richieste negli appalti pubblici, alla tutela e valorizzazione della professione attraverso condizioni di gara che assicurino la qualità del servizio, alla garanzia di equo compenso dei professionisti – sia da parte di chi promuove la gara sia da parte di chi vi partecipa – alla tutela scientifica del servizio, alla sicurezza del luogo di lavoro. Vorrei in sintesi poter contribuire a svolgere un'opera di sensibilizzazione a difesa della competenza e della dignità professionale.

Il **riconoscimento della professione**, attraverso l'attività di rilascio delle attestazioni di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci ai sensi della Legge 4/2013, è un importante passo raggiunto da ANAI per dare voce ad una professione ritenuta troppo di frequente marginale. Per questo motivo risulta basilare l'opera di promozione nei confronti dei soci e una costante e periodica verifica delle criticità manifestate dai criteri di valutazione per un perfezionare in maniera funzionale lo strumento. È inoltre necessario un monitoraggio costante per mantenere un costante controllo dell'evoluzione della norma UNI.

L'Associazione in questi anni ha notevolmente potenziato l'**offerta formativa** offrendo ai propri associati frequenti occasioni di aggiornamento professionale. È importante continuare su questa linea offrendo sempre maggiori opportunità, mantenendo un livello qualitativo alto, con taglio pratico e facilmente spendibile ed economicamente favorevole per il socio rispetto al non socio.

È necessario rafforzare e valorizzare il ruolo dei **direttivi regionali** migliorando l'informazione tra **centro e periferia** e tra **periferia e centro**, con la consapevolezza che gli organismi direttivi sono il veicolo diretto per raggiungere i soci: solo attraverso le **rappresentanze locali** possano essere effettivamente condivise, apprezzate e applicate le **scelte fatte a livello nazionale**. La costante informazione, anche con la messa in funzione di strumenti tecnologici già avviati negli scorsi anni, quali il sito web, aiuta alla promozione delle iniziative. I direttivi regionali grazie alla **conoscenza del territorio** sono in grado di individuare in maniera adeguata le esigenze formative e professionali locali, favorendo un più stretto dialogo con il professionista e con le istituzioni locali.

L'informazione è un aspetto fondamentali per far conoscere ANAI, i suoi obiettivi e le sue attività: spingere sulla **comunicazione**, attraverso web e ai *social network*, vuol dire rendere più incisiva l'azione dell'associazione, rafforzare l'immagine pubblica e migliorare l'attrattività nei confronti di nuovi potenziali soci.

La scarsa adesione e la mancanza di un ricambio generazionale sono elementi che stanno toccando da vicino la nostra associazione. È quindi fondamentale che ANAI svolga fattivamente un **servizio** a favore dei propri **soci** e che diventi un punto di riferimento e di riconoscimento di un'identità condivisa. Occorre valorizzare le competenze professionali dei soci, favorire il migliore impiego lavorativo e culturale dei **soci** in base ai loro **peculiari percorsi professionali** valorizzandone i rispettivi *curricula*, le pubblicazioni, le esperienze, i settori di attività. Elementi questi che - nel pieno rispetto delle norme sulla *privacy* - possono essere utili a indirizzare eventuali richieste di enti e imprese. Occorre, in sintesi, che ANAI si imponga come punto di riferimento. Tra i servizi che ANAI sta già erogando ma che è importante perseguire e proseguire sono le **azioni strategiche** nei confronti della libera professione che concretamente si traducono in forme di **tutela legale e consulenza giuridica, assicurativa e fiscale**, anche mediante opportuni accordi di partenariato con altre associazioni professionali.

La forza dell'associazione si valuta sulla **credibilità**, la **capacità di interlocuzione** ai tavoli politici e sulla **creazione di reti e relazioni**: si tratta di aspetti fondamentali che ne definiscono il ruolo e la riconoscibilità. È importante quindi mantenere salda l'**indipendenza dell'Associazione** che dovrà **mantenere intatta la propria capacità critica e l'autorevolezza di proposta** nei confronti delle istituzioni e delle imprese del settore

Udine, 19/06/2023

Raffaella Tamiozzo

